



IL SEGRETARIO GENERALE

Peppino Cimino

IL PRESIDENTE

Ferdinando Nociti

SETTORE LEGALE

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO

- Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.ii.
- Si rende parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTA** la legge 07/04/2014 n. 56 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato ed integrato;
- **VISTI** gli atti d'Ufficio

DISPONE

che la presente

VENGA PUBBLICATA mediante affissione all'Albo Pretorio e di dare immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Peppino Cimino

DISPOSIZIONE N°

13

del

28/02/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE VERTENZA PORCO GIUSEPPE E PORCO DOMENICO C/ PROVINCIA DI COSENZA

L'anno **2022** il giorno 28 del mese di **febbraio** presso la sede della Provincia, in Cosenza ed alla Piazza XV Marzo, con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. Peppino Cimino** per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che con atto di citazione notificato in data 22/09/2011 i sigg. Giuseppe Porco e Domenico Porco, convenivano, innanzi il Tribunale di Paola, la Provincia di Cosenza in solido con il Comune di Fiumefreddo Bruzio, al fine di ottenere il ristoro dei danni occorsi all'abitazione del Sig. Giuseppe Porco quantificati in € 21.092,00 ed all'autovettura del Sig. Porco Domenico quantificati in € 4.179,67, in seguito ad allagamenti verificatosi in data 02/11/2010 a causa dell'omessa manutenzione di un'opera idraulica;

Che con sentenza n.943 del 09/11/2017, con cui è stato definito il giudizio iscritto al n.1023/2011 rg, il Giudice del Tribunale di Paola accoglieva la domanda risarcitoria dei sigg. Giuseppe Porco e Domenico Porco e, per l'effetto, condannava la Provincia di Cosenza in solido con il Comune di Fiumefreddo Bruzio al risarcimento: in favore del Sig. Giuseppe Porco della somma di € 24.950,62, oltre lucro cessante interessi legali, in favore del Sig. Domenico Porco della somma di € 4.234,01, oltre lucro cessante interessi legali, nonché delle spese processuali liquidati in € 214,00 per esborsi ed € 3.800,00 per compensi oltre accessori di legge, nonché alle spese di c.t.u.;

Che detta sentenza, munita di formula esecutiva, veniva notificata il 28.05.2018;

Che in data 16/11/2018 è stato notificato all'Ente, in forza della succitata sentenza, atto di precetto di € 39.457,64;

Che in data 10/04/2019 è stato notificato all'Ente, da parte dell'Avv. Patrizia Palumbo atto di pignoramento avverso il quale la Provincia di Cosenza proponeva opposizione all'esecuzione ad esito della quale il Giudice sospendeva l'efficacia esecutiva;

Pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data **con il n.**

è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. ssa S. Ruggieri

Che è intendimento delle Parti definire in via transattiva e quindi stragiudiziale la vertenza in oggetto, atteso che trattasi di vertenza relativa al danno accertato per il quale le parti rinunciano al 10% della quota parte dovuta dalla Provincia di Cosenza relativamente alla sorte capitale, agli interessi legali maturati e maturandi ed alla rivalutazione, nonché rinuncia alle spese di diritti ed onorari di precetto, a definizione di ogni rapporto attivo e passivo in ordine alle procedure sopra indicate, accettando, per come comunicazione in atti, la minor somma di € 15.001,53 su quota parte dovuta dalla Provincia di Cosenza;

Che per il succitato giudizio conclusosi con sentenza esecutiva, appare utile per l'ente definire transattivamente il giudizio con il risparmio di una somma pari al 10% della quota parte dovuta dalla Provincia di Cosenza relativamente alla sorte capitale, agli interessi legali maturati e maturandi ed alla rivalutazione, nonché rinuncia alle spese di diritti ed onorari di precetto;

CONSIDERATO CHE

- è intendimento delle Parti definire in via transattiva e quindi stragiudiziale la vertenza in oggetto, atteso che trattasi di vertenza relativa al danno accertato, per la quale la parte rinuncia al 10% della quota parte dovuta dalla Provincia di Cosenza relativamente alla sorte capitale, agli interessi legali maturati e maturandi ed alla rivalutazione, nonché rinuncia alle spese di diritti ed onorari di precetto;
- le spese di lite verranno corrisposte in favore del difensore di parte attrice Avv. Patrizia Palumbo, nella misura di € 2.879,33 per competente, omnia comprensivo di accessori di legge, attesa l'autorizzazione delle parti in transazione;
- la transazione, di cui all'art.1965 c.c., è un atto negoziale con cui le parti pongono fine ad una vicenda giudiziaria ovvero ne prevengono l'insorgere di una nuova facendosi reciproche concessioni;
- la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa;
- dal predetto intendimento sono scaturite pattuizioni che prevedono la realizzazione di un vantaggio economico per l'Amministrazione avendo le controparti rinunciato a circa Euro 2.250,00 relativamente alla sorte capitale, agli interessi legali maturati e maturandi ed alla rivalutazione, nonché alle spese di diritti ed onorari di precetto;

Considerato che:

- sussistono ragioni di interesse pubblico che inducono ad una sollecita definizione della situazione, al fine di evitare aggravio di spese per l'Ente a titolo di interessi e spese legali;

- la proposta può ritenersi conveniente per l'ente, in quanto non si determineranno ulteriori spese per la vicenda in oggetto;

- persiste la necessità di definire l'attuale contenzioso, imputando la relativa spesa, pari ad euro 17.880,86 sul capitolo 88170101 "Transazioni e accordi bonari";

Che le Parti, rinunciando quindi, ad ogni pretesa e diritto in ordine al giudizio suddetto concordano quanto sopra illustrato e intendono definire transattivamente il giudizio;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

VISTA la Legge n. 56 del 07/04/2014 ed attesa la competenza del Presidente della Provincia;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i competenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000;

ACQUISITO, altresì, il visto di conformità apposto dal Segretario Generale nello svolgimento dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico/amministrativa di cui all'art. 97 c.2 del D.lgs. n.267/2000 ed all'art. 49 c.2 dello Statuto;

DISPONE

1) Di definire in via transattiva e tra le parti ogni e qualsivoglia pretesa dedotta e deducibile in dipendenza e

per le causali indicati in premessa;

2) Di Approvare lo schema di atto di transazione allegato alla presente disposizione;

3. Di Demandare alle strutture gli adempimenti di competenza;

4) Di Dichiarare la presente Disposizione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000.